

HI-TECH Viene presentato stamane il progetto regionale "Doge"

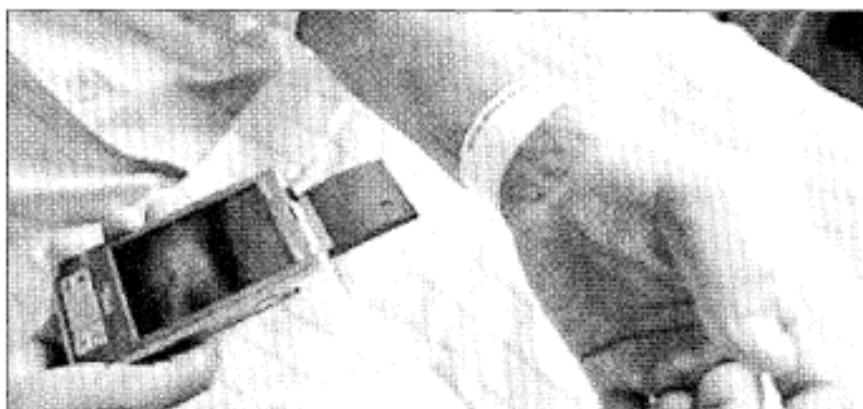
# Arriva la tecno-salute

*Referti on-line, braccialetto di sicurezza, cartelle cliniche elettroniche*

Federica Cappellato

Fascicolo sanitario elettronico, braccialetto di sicurezza, referti on-line: la sanità diventa sempre più hi-tech. Si chiama "Doge" il progetto della Regione Veneto che permette di collegare i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta con le Ulss del territorio e l'Azienda ospedaliera rendendo possibile il trasferimento dei dati clinici digitali dei pazienti. Grazie a "Doge", che verrà illustrato stamane all'hotel Sheraton alla presenza dell'assessore veneto alla sanità Luca Coletto, il medico curante potrà essere costantemente aggiornato sui cambiamenti anagrafici dei suoi assistiti e inviare direttamente al polo sanitario le prescrizioni in formato digitale (e-prescription). Inoltre potrà ricevere i risultati degli esami specialistici direttamente nella sua cartella ambulatoriale senza dover attendere che il paziente li ritiri allo sportello e glieli consegna. Tutto questo riducendo in maniera significativa i tempi.

Si pongono così le basi per la creazione del fascicolo sanitario elettronico regionale grazie al quale da fine 2012 ogni medico, dovunque si trovi, po-



**SICUREZZA** Il braccialetto elettronico già adottato da tutti i reparti dell'Azienda ospedaliera

trà accedere velocemente ai dati sanitari del paziente. Entro un anno inoltre tutti i cittadini potranno scaricare i loro referti sanitari da internet con un semplice "clic" da casa, inserendo un codice identificativo nominale, senza doversi recare fisicamente all'Ulss con un risparmio pro capite di 12 euro a documento.

En-plein intanto del braccialetto elettronico: tutti i reparti dell'Azienda ospedaliera sono stati dotati di fettucce strette al polso dei ricoverati tra Monoblocco, Policlinico, Cliniche universitarie (manca solo la Pediatria, che verrà rifornita al più presto). Di materiale

plastico, atossico, anallergico, latex free, il bracciale riporta i dati del paziente, con bordo autoadesivo. Personalizzato, il cinturino è munito di un codice a barre accompagnato da un numero composto da sedici cifre che incrocia nome, cognome, giorno del ricovero, identificando il degente in maniera univoca. Il formato consente la decodificazione precisa e memorizzabile per via informatica mediante lettore ottico.

**ASSESSORE**



**Luca Coletto** presenterà oggi il progetto regionale